



Reg. Ord. N. 1358

IL SINDACO

Preso atto che in data 24 agosto 2016 e in data 26 e 30 ottobre 2016 gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;
 - il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
 - il D.L. n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
 - gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 18 agosto 2000 n 267;
 - i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 245/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico di cui sopra che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
 - le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 con cui sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla citata delibera del 25.08.2016;
 - la Legge 15 dicembre 2016 n. 229, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189;
- Ritenuta la necessità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli;
Vista la legge n 241/90 e s.m.i.;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267;

Preso atto della "Scheda per il rilievo del danno ai Beni Culturali-Chiese" Modello A-DC, più precisamente scheda del 11/05/2017 numero progressivo 007, redatta da apposita squadra composta da tecnici del ReLUIS e del MiBACT a seguito delle verifiche di agibilità eseguite presso la Chiesa di San Pietro Apostolo, sita in Loc. Biagi di San Severino Marche e descritta in catasto al **Fg. 122 Part. C**, di proprietà della PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO con sede a San Severino Marche (Mc);

Visto l'esito "**AGIBILE CON PROVVEDIMENTI**" nella sezione "*A18-Agibilità*" della predetta scheda, con indicazione dei seguenti provvedimenti: "*Consolidamento localizzato cella campanaria – Consolidamento localizzato cornici, cappelle e parete presbiterio dx e sx*";

VALUTATO

che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;



D I C H I A R A

La Chiesa di San Pietro Apostolo, sita in Loc. Biagi di San Severino Marche e descritta in catasto al **Fg. 122 Part. C**, di proprietà della PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO con sede a San Severino Marche (Mc), **AGIBILE CON PROVVEDIMENTI** come indicato nella Scheda per il rilievo del danno ai Beni Culturali-Chiese, Modello A-DC e con suggerimento dei seguenti provvedimenti: *“Consolidamento localizzato cella campanaria – Consolidamento localizzato cornici, cappelle e parete presbiterio dx e sx”*.

ORDINA

Il divieto di accesso e di utilizzo dell’edificio ai proprietari, nonché a chiunque, a qualunque titolo, occupi o frequenti l’edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per i tecnici addetti incaricati;

Il perdurare delle presenti disposizioni fino all’esecuzione delle opere di consolidamento necessarie a ricondurre l’edificio a condizioni di stabilità e sicurezza.

La notifica della presente ordinanza a:

- PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO con sede a San Severino Marche (Mc) nella Persona del Legale Rappresentante.
- Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche, Via Macario Muzio 8 - 62032 Camerino (MC).

L’Ufficio della Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Di trasmettere la presente ordinanza:

- alla Prefettura di Macerata (protocollo.prefmc@pec.interno.it);
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (com.macerata@cert.vigilfuoco.it);
- al Servizio Sisma della Regione Marche (ccr.marche.sisma2016@emarche.it).
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche (mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it);

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso gerarchico al Prefetto di Macerata, entro 30 giorni
- ricorso al TAR della Regione Marche, entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni,

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Civica Residenza, li 06/06/2017.

IL SINDACO
Rosa Piermattéi

